

**Rifugio escursionistico**

Gruppo montuoso

Popèra

Località

Selvapiana

Comune

Comelico Superiore

Tel 0435 67171

Servizi e attrezzature

Ristoro: 50 posti interni • 50 esterni

Pernottamento: 12 cuccette

2 docce • 3 wc • 4 lavabi • acqua calda

Apertura

10.06 - 30.09

Ricovero di fortuna

non disponibile

Sorge al termine della rotabile che da Pàdola sale alla bellissima verde conca di Selvapiana, sotto gli spalti rocciosi del Crestón Popèra. Dotato di parcheggio è punto d'appoggio lungo l'Alta via delle Dolomiti n. 5, variante 2, e di partenza per escursioni e passeggiate in uno degli angoli caratteristici, belli e solitari delle Dolomiti. Gestito da più di cinquant'anni dalla famiglia Martini, si distingue per l'ospitalità familiare e l'ottima cucina casalinga.

Cenni Storici

Giugno 1956 - Apertura del Rif. Selvapiana. Costruito nel 1948/49 dalla Regola di Casamazzagno (Comelico Superiore) per scopi agro-forestali. La cosiddetta "Villa Cecilia" è trasformata in rifugio nel 1955 con gestione affidata alla guida alpina Bepi Martini Barzolai, che già nel 1952 aveva avviato nei pressi un'attività di bar all'insegna "Selva Piana". Intitolato nel 1966 a Italo Lunelli. *Italo Lunelli (1891-1960), alpino e alpinista, fervente irredentista trentino, medaglia d'oro al valor militare, eroico protagonista, il 16 aprile 1916, della conquista del Passo della Sentinella (Popèra).*

Come arrivare

- da Pàdola-Bagni di Valgrande, 1274 m, per la rotabile con automezzo – a piedi **ore 1 T**: per carrareccia e sent. 171 lungo il torrente Risena e per boschi fino al rifugio
- da Padola-Lago di Campo, 1291 m, **ore 4-4.15 T**: per mulattiera (s. 151) al Col dei Bagni e per la Sapada, qui a destra per sent. 164 e passando sotto le pareti del Sasso di Selvapiana al rifugio
- dal Passo di Monte Croce Comelico, 1636 m, **ore 1.30 T**: per carrareccia (s. 155) in discesa per Zancurto fino a q.ta 1500 ca e poi a destra per sent. 155 fino al tornante della strada per Colesei, da qui a sinistra in breve al rifugio

Escursioni principali

- **accesso all'Anello della Civetta (percorso tematico e parlante):** al Rif. Berti, 1950 m, **ore 0.50-1 T**: per carrareccia e sent. 101 e con breve deviazione finale al rifugio
- al Passo di Montecroce Comelico, 1636 m, **ore 1.30-1.45 E**: per sent. 171, alla Forc. Pian della Biscia, 1942 m, dritti per sent. 124 al Lago dell'Orso e al Passo
- ai Rifugi ai Prati di Croda Rossa, 1899 m, **ore 2.45-3 E**: per sent. 171, a Forc. Pian della Biscia, 1942 m, a sinistra per strada militare e poi sent. s.n., sotto le gallerie, fino ad innestarsi sul sent. 15/A e per il Castelliere ai Prati
- al Biv. Piovàn, 2070 m, **ore 1.30 E**: per sent. 164 fin sopra il Lago Ciadin e, a destra, per sent. 123 fino al bivacco
- giro del Sasso di Selvapiana **ore 3-3.15 EE**: per sent. 164 fin sopra il Lago Ciadin e, a destra, per sent. 123 fino al Cadin dei Bagni poi a destra per sent. 152 alla Forcella dei Camosci, 2101 m, e poi su percorso impegnativo fino a sotto il rif. Berti; da qui a destra si scende al rifugio per sent. 101
- giro per ex Rif. Sala, 2094 m, **ore 2.45-3**: per carrareccia e sent. 101 al rif. Berti, a destra per sent. 122 al ex rif. Sala, 2094 m, da qui a destra per sent. 124 lungo "la Serraia" (percorso franoso ed impegnativo) poi alla Forcella Pian della Biscia, 1942 m, e da qui si scende al rifugio per il sent. 171 (diretto e ripido) o più facilmente per la tortuosa strada militare (s. s.n.)

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco ff. 010 e 017; 1:30000 Provincia di Belluno f. Comelico-Sappada Ovest

Gestione

Popèra sas (Rosalia Martini Barzolai) - Comelico Superiore Tel. 0435 67357

Proprietà

Regola Comunione Familiare di Casamazzagno - tel. 0435 68841